



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

## Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>LETTERE ( L - 10 )</b>
<b>A.A.</b>	2018/2019
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Pietro Colletta (professore associato)
<b>e-mail</b>	pietro.colletta@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	L-FIL-LET/05 – Filologia classica
<b>Tipo di Attività</b>	Caratterizzante
<b>Annualità</b>	2° anno
<b>Periodo di svolgimento</b>	2° semestre
<b>C.F.U.</b>	6
<b>Nr. ore in aula</b>	36
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	114
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	/
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	vd. calendario delle lezioni pubblicato
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	La disciplina si propone di fornire un'adeguata conoscenza delle modalità di produzione, circolazione, trasmissione e ricezione dei testi classici e dei criteri del metodo filologico nello studio delle tradizioni manoscritte e nella costituzione ed edizione di testi criticamente stabiliti. Attraverso l'analisi, guidata dal docente, di una scelta di testi in edizione critica, lo studente apprenderà a leggere un apparato critico e a confrontarsi con problematiche di carattere critico-filologico ed esegetico.
<b>Contenuti del Programma</b>	<p>Fondamenti della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il libro antico e medievale: supporti, scritture, metodi e problemi;</li> <li>- la tradizione manoscritta;</li> <li>- criteri e metodo filologico di edizione dei testi;</li> <li>- la <i>constitutio textus</i>;</li> <li>- l'apparato critico;</li> <li>- esegesi e commento</li> <li>- principali strumenti e collezioni di testi classici;</li> <li>- tradizione e ricezione dei classici in epoca medievale e umanistica.</li> </ul> <p>Lettura e analisi di testi esemplificativi, di cui si discuteranno le problematiche critico-esegetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sallustio, <i>De coniuratione Catilinae</i>, capp. 5, 15, 16, 25.</li> <li>- Virgilio, <i>Aeneis</i>, IX, 76-106.</li> <li>- Iordanes, <i>Getica</i>, parr. 1-3; 38-43; 180-183; 201-206.</li> <li>- Nicolò Speciale, <i>De gestis Siculorum sub Frederico rege et suis</i>, proemio; libro I, capitolo 1 (pp. 293-299)</li> </ul>
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni frontali / Lavori individuali e di gruppo
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dagli Indicatori di Dublino sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Conoscenza dei modi e mezzi di produzione, circolazione, tradizione dei testi antichi, dei fondamenti del metodo filologico, dei criteri e metodi di costituzione, interpretazione, edizione dei testi.</p>

	<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>): Capacità di analisi e interpretazione di testi classici in edizioni critica, con valutazione e discussione delle varianti della tradizione manoscritta e delle scelte testuali dell'editore.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>): Gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacità di analisi critico-filologica dei testi e dei messaggi da essi veicolati.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): Dagli studenti ci si attende che acquisiscano la capacità di comunicare ad interlocutori specialisti e non specialisti, con la terminologia e il linguaggio propri della disciplina, i contenuti fondamentali del programma e che siano in grado di discutere aspetti e problemi della tradizione manoscritta di un testo e della sua <i>constitutio</i>.</p> <p>Capacità d'apprendimento (<i>learning skills</i>): Gli studenti dovranno acquisire la capacità di intraprendere e di affrontare, con adeguato metodo critico, percorsi di studio e di approfondimento autonomi, confrontandosi con la letteratura specifica, da cui si evincono i progressi e lo stato dell'arte della disciplina, e con le edizioni critiche dei testi classici.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Esame orale articolato in 1) domande sui fondamenti teorici e di metodo della disciplina; 2) analisi e commento critico-filologico-esegetico di alcuni testi tra quelli indicati nella presente scheda (vd. su alla voce "Contenuti del programma"), oggetto di approfondimento specifico nel corso delle lezioni. Per la valutazione dell'esame, espressa in trentesimi, a partire dal voto di 18/30, attribuito al candidato che dimostri conoscenze, competenze e capacità sufficienti, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, nel caso di raggiungimento dell'eccellenza, si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato, in riferimento ai risultati di apprendimento attesi sopra specificati, definiti secondo i parametri dei cinque descrittori di Dublino.</p>
<b>Testi adottati</b>	<p>T. Braccini, <i>La scienza dei testi antichi. Introduzione alla filologia classica</i>, Le Monnier Università, Firenze, 2017</p> <p>P. Chiesa, <i>La trasmissione dei testi latini. Storia e metodo critico</i>, Carocci, Roma, 2019, capitoli 9 (pp. 117-125), 11 (pp. 135-141), 12 (pp. 143-153), 13 (pp. 155-161), 14 (pp. 163-170), 17 (pp. 183-187).</p> <p>F. Stok, <i>I classici dal papiro a Internet</i>, Carocci, Roma, 2016, capitolo 3 (pp. 71-137).</p> <p>Salluste, <i>La Conjuration de Catilina. La Guerre de Jugurtha</i>, texte établi et traduit par A. Ernout, Les Belles Lettres, Paris 2012 (1941<sup>1</sup>).</p> <p>G.B. Conte, <i>Quattro note critico-testuali all'Eneide (9,85-86; 9,79; 10,366; 12,218)</i>, in «Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici», 79, 2 (2017), pp. 201-211.</p> <p>Iordanes, <i>Getica</i>, a cura di A. Grillone, Les Belles Lettres, Paris 2017.</p> <p>Nicolò Speciale, <i>De rebus gestis sub Frederico rege et suis (Historia Sicula)</i>, in R. Gregorio, <i>Bibliotheca scriptorum qui res sub imperio Aragonum gestas retulere</i>, Panormi 1791, pp. 293-299.</p>
<b>Ricevimento studenti</b>	<p>Martedì, ore 14.00-16,00 e mercoledì, ore 10,00-11,00, previo appuntamento concordato col docente via email</p>